

ID Samira: 320138
 Numero: 2020-1094-8
 Comune: Bologna Bologna Bologna
 Legge: L.R. 18/2000
 Piano di riferimento: piano bibliotecario e archivistico 2020

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2020-1094-8
INT	Intervento	Interventi di restauro conservativo di documenti manoscritti e a stampa rari dell'Archiginnasio
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	piano bibliotecario e archivistico 2020
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCN	Sede	Biblioteca dell'Archiginnasio
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	manoscritto
OGTI	Numero inventario	A.144
OGTT	Tipologia oggetto	manoscritto
OGTS	Soggetto/ Titolo	Historiae ecclesiasticae gentis Anglorum fragmenta duo del Venerabile Beda

OGTP	Provincia	BO
OGTC	Comune	Bologna
OGTE	Sede	Biblioteca dell'Archiginnasio

MTC	Materia e tecnica	carta
ADT	Datazione	inizio XV secolo

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto incunabolo

OGTT Tipologia oggetto incunabolo

OGTO Indicazioni sull'oggetto incunabolo 16, carta II, n°33 Constitutiones, [Magonza], Johann Fust e Peter Schoffer. Si tratta della più antica testimonianza di stampa tipografica appartenente alle raccolte di incunaboli della Biblioteca dell'Archiginnasio, realizzata a Magonza nel 1460, vale a dire solo cinque anni dopo il primo libro a stampa della storia, la Bibbia di Gutenberg. Il valore intrinseco dell'esemplare non è tanto legato al suo contenuto testuale (le Constitutiones di papa Clemente V), quanto piuttosto al suo status di testimonianza materiale della perizia tecnica di quei prototipografi che nella seconda metà del XV secolo innescano una delle più rivoluzionarie innovazioni tecnologiche della storia dell'Occidente europeo: il passaggio dal volumen manoscritto al libro a stampa. Il prezioso frammento di incunabolo (Clemens V , Constitutiones, [Magonza], Johann Fust e Peter Schöffer, 25 giugno 1460, fol., BCABo, 16 Incunaboli bolognesi, cart. II, n. 33) è stato sottoposto a un delicato e complesso intervento di restauro

OGTS Soggetto/ Titolo Constitutiones

OGTP Provincia BO

OGTC Comune Bologna

OGTE Sede Biblioteca dell'Archiginnasio

MTC	Materia e tecnica	stampa tipografica
ADT	Datazione	1460

OG OGGETTO

OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	Miscellanea a stampa
OGTO	Indicazioni sull'oggetto	Op. 1 Ragionamenti del magnifico, e nobile caualiere Pietro Messia ... In Venetia, appresso Andrea Reuenoldo. Op. 2 De la vita solitaria et de lo sprezzamento de la morte, authore Antonio Pellegrini. In Venetia, per Giouanni Griffio
OGTS	Soggetto/ Titolo	Miscellanea a stampa 9.NN.IV.17
OGTP	Provincia	BO
OGTC	Comune	Bologna
OGTE	Sede	Biblioteca dell'Archiginnasio
MTC	Materia e tecnica	stampa
ADT	Datazione	1565 (Op. 1) 1568 (Op. 2)
AO	PROGETTO DI RESTAURO	
AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	
AOFB	Notizie storico-critiche	L'incunabolo (incunabolo 16, carta II, n°33 - Constitutiones, [Magonza], Johann Fust e Peter Schoffer), stampato su pergamena a imitazione del libro manoscritto, è giunto sino a noi in stato di frammento: il foglio originale infatti era stato rifilato e ripiegato per essere utilizzato come coperta di un altro volume, secondo una pratica di riuso dei materiali molto comune nelle legatorie in epoca preindustriale. In un altro momento della sua storia centenaria, la coperta è stata poi staccata dal libro che aveva rivestito e il frammento di incunabolo è tornato libero, ma con evidenti residui di adesivo sulla pergamena. Ampie sezioni delle carte che erano state incollate sul lato interno e che fungevano da controguardie nascondevano quasi completamente le zone inchiostrate. È proprio questa la parte che è stata liberata con le operazioni di restauro, che hanno consentito di riscoprire una sezione considerevole del frammento e la lettura di parti precedentemente nascoste.
RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	
RESL	Data fine lavori (yyyy/mm/dd)	31/12/2020

RESR Relazione tecnica finale

L'intero percorso di restauro, seguito nelle fasi più salienti anche dalla restauratrice di Archiginnasio, ha prodotto una corposa documentazione. Ora il lavoro prosegue sui fronti della tutela e della valorizzazione e in questa direzione le riprese digitali effettuate rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare nel tempo lo stato di conservazione del pezzo e per darne massima fruibilità a studiosi e utenti, potenziando le opportunità di conoscenza nel mondo del web e limitando i rischi della consultazione diretta dell'originale.